



Cremona

COMUNE DI CREMONA



Camera di Commercio
Cremona

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA FESTA DEL TORRONE DI CREMONA (R) PROGETTO 2018

Il progetto dovrà svilupparsi sulla valorizzazione del prodotto torrone in relazione con la storia, la cultura e le tradizioni cremonesi, collegando il tema dell'evento al PERIODO STORICO DEL NOVECENTO, con particolare riferimento a Mina, in quanto la città festeggerà i suoi 60 anni di carriera e l'arte pittorica locale del periodo.

Dovranno essere previste iniziative culturali, di spettacolo, di animazione e di degustazione rivolte a varie fasce di età e di forte richiamo turistico, prendendo anche in considerazione i prodotti e piatti tipici del territorio East Lombardy (Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova), territorio insignito del titolo di Regione Europea della Gastronomia 2017.

L'evento si svolgerà nel periodo compreso tra due weekend del mese di novembre, da sabato 17 a domenica 25 novembre.

Gli spazi coinvolti dovranno rientrare nell'ambito della zona a traffico limitato, anche se dovranno essere valorizzate la centralità di Piazza Stradivari, Piazza del Comune, Piazza Marconi e le vie limitrofe, nonché le vie di confluenza, da Piazzale Libertà e Piazza Risorgimento, in particolare Corso Garibaldi, Corso Campi e Corso Mazzini.

E' prevista la convivenza con la presenza dei mercati bisettimanali, lasciando però a disposizione dell'organizzazione Piazza Stradivari.

INIZIATIVE CULTURALI

1. Rievocazione storica del matrimonio tra Francesco Sforza e Bianca Maria Visconti e valorizzazione dei luoghi storici del torrone.
2. Attivazione di laboratori del gusto e degustazioni guidate durante la festa.
3. Attivazione di laboratori rivolti al turismo scolastico dal martedì al venerdì in modo da animare la città durante i giorni feriali. La proposta si potrebbe denominare "A scuola con il torrone".
4. Premio il "Torrone d'oro", rivolto a personaggio cremonese di notorietà.
5. Incontri e convegni di analisi sulle materie prime, la produzione e il consumo del torrone, in collaborazione con altre realtà italiane.
6. Azioni mirate al consolidamento del rapporto con la città di Caltanissetta, città che ha attivato delle formule di sinergia con la città di Cremona nel 2017 organizzando la prima edizione della festa del torrone di Caltanissetta nel dicembre scorso e con Madonna di Campiglio e Cervia, altre città con le quali si è collaborato negli anni passati per l'organizzazione di azioni mirate al lancio della Festa del Torrone.
7. Iniziative legate al periodo storico del Novecento con particolare riferimento alla pittura locale dell'epoca e a Mina, in quanto nel 2018 ricorrono i 60 anni di carriera.
8. Proposte di collaborazione con le istituzioni culturali cittadine e i gruppi/associazioni culturali locali.



Cremona

COMUNE DI CREMONA



Camera di Commercio
Cremona

INIZIATIVE COMMERCIALI

1. L'area commerciale relativa alla Festa del torrone sarà allestita in Piazza Stradivari, Cortile Federico II, Via Gramsci, via Lombardini e Largo Boccaccino, nonché nelle vie di confluenza sopraccitate.
2. Le vie di confluenza verso la centralità della manifestazione saranno dedicate all'esposizione di prodotti inerenti la produzione del torrone e di dolci al torrone, in spazi a tema, es. Via delle Mandorle, Via del Miele o similari, con la presenza di stand.
3. La presenza degli stand allestiti in modo omogeneo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:
 - a) rilievo della realtà cremonese rappresentata dalle maggiori industrie del settore e da piccoli imprenditori e artigiani locali. Uno dei due weekend dovrà essere dedicato anche alle produzioni artigianali del torrone.
 - b) spazi commerciali che prevedano la presenza delle principali aziende italiane, con particolare attenzione alle piccole produzioni regionali;
 - c) stand riservati a produttori stranieri di torrone;
 - d) presenza di aziende nazionali o locali produttrici di prodotti dolciari collegabili con il torrone a completamento dell'offerta commerciale;
 - e) presenza e spazio dedicato alle tipicità gastronomiche locali, di Cremona e del territorio della Provincia di Cremona.

COINVOLGIMENTO DELLA CITTA'

1. In Piazza del Comune verrà allestito un palco che ospiterà iniziative di intrattenimento e dove sarà realizzato il grande evento finale.
2. Proposte di arredo urbano dedicato alla Festa.
3. Organizzazione evento di premiazione degli chef che si aggiudicheranno il premio Ugo Tognazzi, evento gastronomico organizzato dalla Strada del Gusto Cremonese.
4. Iniziative di collaborazione con pubblici esercizi (bar e ristoranti), attività commerciali ed artigianali (pasticcerie) di concerto con la cabina di regia del DUC da attivare durante i giorni feriali con la finalità di animare in modo continuo i giorni infrasettimanali (piccoli concerti, aperitivi al torrone, degustazioni, etc.).
5. Valorizzazione del circuito di negozi storici della città, di concerto con la cabina di regia del DUC.
6. Predisposizione di pacchetti turistici legati all'evento, d'intesa con gli operatori del settore.
7. Predisposizione di itinerari turistici guidati condotti da guide ufficiali specializzate negli itinerari storici/ artistici/architettonici della città.
8. Predisposizione di itinerari didattici rivolti agli studenti per la conoscenza del percorso artistico della comunità cremonese.
9. Predisposizione di itinerari enogastronomici.

INIZIATIVE DI ANIMAZIONE

1. Laboratori dedicati ai bambini e ai ragazzi.
2. Animazione nei luoghi interessati dalla Festa per tutta la durata della manifestazione, compresi i giorni infrasettimanali, con spettacoli itineranti giornalieri, con particolare attenzione ai gruppi locali.
3. Spettacolo finale caratterizzato da suggestioni coreografiche e di grande richiamo.
4. Utilizzo di una mascotte creata per l'evento.



Cremona

COMUNE DI CREMONA



Camera di Commercio
Cremona

PROGETTO di COMUNICAZIONE

1. Definizione di una strategia di comunicazione con indicato:
 - a) gli strumenti che si intendono attivare;
 - b) tempistica;
 - c) media che si intendono coinvolgere (testate giornalistiche, anche on-line, di rilievo locale e nazionale; radio e televisione di rilievo locale e nazionale, canali web, anche locali, compresi i social network).
2. Attivazione di un sito web dedicato alla manifestazione.
3. Predisposizione di materiale promozionale da distribuire nelle fiere, manifestazioni ed eventi in cui verrà promossa la festa del torrone, in tutti gli Infopoint della Regione Lombardia, newsletter informative e promozionali.
4. Progetto grafico e rassegna stampa.
5. Roadshow di presentazione.
6. Attivazione di un ufficio stampa entro un mese dall'aggiudicazione.
7. Diffuso utilizzo della lingua inglese nei vari strumenti di comunicazione.

Il soggetto affidatario della gestione deve:

1. redigere il progetto riguardante la realizzazione della manifestazione, corredato da un esaustivo quadro economico;
2. realizzare il progetto presentato, sotto gli aspetti sopraindicati;
3. reperire le risorse economiche nella misura minima di Euro 130.000,00 al netto di Iva;
4. gestire i rapporti con gli sponsor ;
5. definire un programma comprendente step di lavoro con gli uffici comunali competenti;
6. gestire in particolare il rapporto con la SIAE, l'ASST e l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza vigenti in ordine all'organizzazione di spettacoli su area pubblica, nonché in ottemperanza a regolamenti di altri enti relativamente agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
7. assumere il personale per attività a tempo determinato legato alla realizzazione del progetto presentato nel rispetto delle normative vigenti;
8. presentare il rendiconto finale sottoscritto dal legale rappresentante corredato dalle fatture quietanzate.

Gli Enti promotori (Comune di Cremona e CCIAA), in quanto non organizzatori dell'evento, ma patrocinatori della manifestazione, sono esonerati da ogni responsabilità che dovesse derivare dai rapporti instauratisi tra l'organizzatore e gli operatori coinvolti, i quali non potranno a nessun titolo rivalersi nei confronti degli stessi Enti per inadempienze o per mancato assolvimento dei sottostanti obblighi contrattuali.

Rimane inteso che il soggetto aggiudicatario dovrà partecipare al tavolo di lavoro composto da amministratori e tecnici esterni ed interni degli enti promotori.



Oggetto, importo e durata

L'affidamento ha per oggetto l'ideazione, la realizzazione, la comunicazione e la gestione della "Festa del Torrone 2018" sulla base e nel rispetto di quanto sopra descritto.

L'attivazione delle attività necessarie per l'organizzazione dell'evento (come sopra specificate) potrà avvenire a seguito di ricezione, da parte dell'affidatario, dell'ordine di inizio impartito dal Comune di Cremona che si riserva la facoltà di richiedere la prestazione anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione ritenuta necessaria.

L'assegnatario dovrà provvedere al reperimento delle somme economiche necessarie per la realizzazione dell'evento, attraverso sponsorizzazioni ed accordi commerciali (autonomamente conclusi dall'organizzatore).

Il Comune di Cremona provvederà all'erogazione del contributo nella misura di Euro 27.000,00 più IVA al 22% .

Il presente affidamento è riferito alla realizzazione dell'evento per l'anno 2018 ed è rinnovabile, ad insindacabile giudizio dei suddetti Enti promotori, anche per l'evento dell'anno 2019 alle stesse condizioni economiche.

Sono vietati la cessione del contratto ed il subaffidamento.

Requisiti per la partecipazione alla procedura

Per la partecipazione alla procedura i concorrenti dovranno possedere **i seguenti requisiti:**

1. requisiti soggettivi e di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

- Nel caso di partecipazione alla procedura di raggruppamenti di imprese e consorzi, già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata.

2. requisiti di idoneità professionale:

requisito di cui all'art. 83, co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, presso la C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura) con oggetto sociale coerente con l'oggetto dell'affidamento.

- Nel caso di partecipazione alla procedura di raggruppamenti di imprese o consorzi il requisito dell'oggetto sociale coerente con l'affidamento di cui trattasi dovrà essere necessariamente posseduto da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio.

3. requisiti specifici di capacità tecnico-professionale:

avere svolto nel periodo 01/01/2013 – 31/12/2017 uno o più allestimenti di eventi e manifestazioni analoghe, per impegno e rilevanza economica, a quella in argomento.

- Nel caso di partecipazione alla procedura di raggruppamenti di imprese o consorzi, il requisito dovrà essere posseduto per intero da almeno uno dei componenti del raggruppamento o consorzio. Non è ammesso il cumulo dei requisiti.



Procedura di affidamento e criteri per la valutazione delle offerte

La selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del *D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, con il criterio di cui all'art. 95 commi 2 e 7 del *D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*

Considerato che per la gestione della prestazione in oggetto indicata gli Enti promotori riconoscono all'affidatario un contributo fisso non soggetto a ribasso, il punteggio massimo conseguibile - pari a punti 100 - sarà attribuito alla sola Offerta tecnica.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei parametri di seguito indicati. Sarà ritenuto affidatario il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi della **proposta tecnica** (Max 100 punti):

Nr. elemento	Descrizione	Valore
1.	Iniziative commerciali e coinvolgimento della città	Max 35 punti
2.	Iniziative culturali e di animazione	Max 30 punti
3.	Progetto di comunicazione	Max 35 punti

Modalità di attribuzione dei punteggi

1. Assegnazione di un coefficiente compreso tra 0 e 1, attribuito discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei criteri motivazionali specificati per ogni singolo elemento (si veda il successivo punto "Elementi di valutazione e ponderazione attribuita") e sulla scorta della seguente scala di giudizi.

Criterio motivazionale	Valutazione discrezionale	Coefficiente
Individuato per ogni singolo elemento	Insufficiente	0,0
	Sufficiente	0,2
	Discreto	0,4
	Buono	0,6
	Molto buono	0,8
	Eccellente	1,0

2. Calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari alle proposte dei concorrenti su ciascun elemento.
3. Moltiplicazione dei coefficienti medi così ottenuti per il punteggio massimo previsto per ogni elemento di valutazione; la somma dei punteggi attribuiti ad ogni elemento di valutazione determina il punteggio conseguito da ciascun concorrente.



Elementi di valutazione e ponderazione attribuita

Per la valutazione degli elementi qualitativi inerenti l'offerta tecnica il concorrente dovrà presentare una dettagliata relazione, sulla scorta della quale le offerte verranno valutate con le modalità esplicitate al precedente punto "Procedura di affidamento e criteri per la valutazione delle offerte", avendo riguardo agli aspetti di seguito indicati.

1. Iniziative culturali, di animazione e valorizzazione turistica – Max punti 30

Per la valutazione di tale elemento il concorrente dovrà confermare la realizzazione delle tipologie di eventi ed iniziative contemplate nelle presenti "Linee guida per l'organizzazione della FESTA DEL TORRONE – PROGETTO 2018 " e descrivere - per ognuna di esse e per ulteriori eventi ed iniziative che intenderà proporre - la relativa struttura organizzativa.

Sarà attribuito il massimo punteggio all'offerta che preveda la realizzazione di eventi/iniziative ritenute in grado di assicurare il più ampio interesse da parte del pubblico, con il coinvolgimento delle istituzioni culturali cittadine e dell'associazionismo locale; possono essere presentate, a comprova, esperienze organizzative pregresse.

2. Iniziative commerciali e coinvolgimento della città – Max punti 35

Per la valutazione di tale elemento il concorrente dovrà descrivere le strategie e le tecniche che intende porre in atto al fine di coinvolgere il tessuto socio-economico ai più diversi livelli territoriali.

Sarà attribuito il massimo punteggio all'offerta che garantirà, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, il più ampio coinvolgimento:

1. di produttori di eccellenza
2. delle attività commerciali/artigianali e dei pubblici esercizi locali, anche attraverso la predisposizione di pacchetti ed itinerari turistici correlati alla manifestazione.

3. Progetto di comunicazione – Max punti 35

Per la valutazione di tale elemento il concorrente dovrà descrivere le strategie e le tecniche di comunicazione che intende porre in atto al fine di assicurare la più ampia conoscibilità dell'evento.

Sarà attribuito il massimo punteggio all'offerta che presenti le soluzioni più efficaci atte a garantire la più ampia promozione a livello regionale e nazionale dell'iniziativa.

In riferimento a quanto indicato ai suddetti punti da 1 a 3, le soluzioni proposte dovranno trovare riscontro in un quadro economico che dia conto della fattibilità e realizzabilità delle medesime. Detto quadro economico sarà presentato dal concorrente quale allegato alla relazione tecnica e concorrerà alla valutazione da parte della Commissione di gara unitamente agli altri ambiti valutativi.

Decadenza dall'affidamento

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate l'affidatario decade dall'affidamento che può essere aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa

Rapporto contrattuale e pagamenti

L'erogazione del contributo sarà effettuato a seguito di verifica della regolare gestione dell'evento e previa verifica della posizione contributiva ed assicurativa dell'affidatario (DURC).



Cremona

COMUNE DI CREMONA



Camera di Commercio
Cremona

Penalità

Il mancato rispetto di ciascuna delle fasi temporali o delle proposte relative alle varie sezioni indicate nelle presenti Linee Guida per causa imputabile al soggetto affidatario comporterà, a giudizio insindacabile dei rappresentanti degli Enti Promotori (Comune di Cremona e CCIAA di Cremona) componenti del gruppo di lavoro, l'applicazione a titolo di penale di una decurtazione dall'erogazione finale del contributo, nelle percentuali di seguito elencate:

- Iniziative commerciali e coinvolgimento della città max 10%
- Iniziative culturali, di animazione e valorizzazione turistica max 10%
- Progetto di comunicazione e ulteriori adempimenti max 10%

L'importo complessivo delle penali applicabili non potrà comunque superare il 30% dell'importo del contributo da erogare. L'eventuale applicazione delle penali sarà in ogni caso effettuata previa contestazione degli addebiti, garantendo il contraddittorio con il soggetto affidatario.

Rinnovo contrattuale

Tenuto conto dell'impegno organizzativo ed economico dell'evento e della sua valenza nazionale, il Comune di Cremona, d'intesa con la CCIAA di Cremona, verificate le ragioni di convenienza sotto il profilo tecnico ed in presenza di un giudizio positivo sull'andamento complessivo della festa, accertata la disponibilità dell'affidatario, si riserva di comunicare espressamente al contraente la propria volontà di procedere al rinnovo del contratto anche per l'edizione 2019, previa valutazione di compatibilità degli impegni e delle relative modalità organizzative.

Trasparenza e Tracciabilità

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Si rinvia in particolare alla determina ANAC n. 4 del 2011 come modificata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017.

Spese e garanzia definitiva

Le spese di pubblicazione (quantificate presuntivamente in € 1.700,00) e tutte le spese contrattuali sono a carico dell'affidatario che sarà tenuto altresì a presentare, a garanzia degli impegni assunti, cauzione definitiva dell'importo di € 3.500,00 secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Direttore
del Settore Cultura, Musei e City Branding
Dott.ssa MAURIZIA QUAGLIA